



Centro Provinciale Istruzione Adulti
Macerata

Il lavoro va studiato bene.

Prot. n. 4823/2019

Macerata, 03 ottobre 2019

Spett.le **UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA**
Piazza Vittorio Veneto, 8 - Bergamo
Pec: *enti.pubblici.centro@pecgruppoubi.it*

-All'Albo on line

-All'Amministrazione trasparente
sezione "bandi di gara e contratti"

Oggetto: Determina Dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio di convenzione di cassa quadriennio 01/01/2020 – 31/12/2023 a seguito di indagine di mercato svolta attraverso un avviso pubblico esplorativo pubblicato sul sito internet della Scuola per la raccolta delle manifestazioni di interesse all'affidamento di servizi pubblici con successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016.

CIG. Z952841950

IL DIRIGENTE SCOLASTICO in qualità di R.U.P. del CPIA di Macerata

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 4/2 del 06/03/2019;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2018/2021 approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 5/1 del 29/11/2018;

VISTO il Programma Annuale e. f. 2019 approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 2/2 del 06/03/2019;

VISTA la durata quadriennale della procedura di gara autorizzata dal Commissario Straordinario con delibera n. 3/3 del 29/04/2019;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*» come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, che al comma 1 dispone che "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50".

VISTO in particolare l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, che al comma 2 dispone che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto – Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la scrivente, Dirigente Scolastica reggente dell'Istituzione Scolastica CPIA di Macerata, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di cassa a decorrere dal 1° gennaio 2020, in quanto l'attuale convenzione è in scadenza al 31/12/2019, per una durata contrattuale pari a 48 (quarantotto) mesi;

VISTA la determina dirigenziale per l'indizione di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per il rinnovo della convenzione di cassa quadriennio 01/01/2020 – 31/12/2023 per un importo a base di gara, soggetto a ribasso, di €. 1.500,00 (euro millecinquecento/zerozero) annui oltre IVA pari, per i quattro anni di durata della convenzione, ad €. 6.000,00 (euro seimila/zerozero) pubblicata nel sito della Scuola in data 27/05/2019 con prot. n. 2169/2019;

VISTO l'avviso pubblico esplorativo per manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di tesoreria del CPIA di Macerata, pubblicato nel sito della Scuola in data 27/05/2019 con prot. n. 2170/2019, con data di scadenza per l'invio delle manifestazioni di interesse fissata nel giorno 14/06/2019 alle ore 23.59;

VERIFICATO che in data 05/06/2019 è pervenuta via pec la manifestazione di interesse da parte dell'UNIONE DI BANCHE ITALIANE con sede legale a Bergamo in Piazza Vittorio Veneto n. 8, assunta al protocollo della Scuola nella stessa giornata al n. 2280/2019;

PRESO ATTO che, alla data di scadenza per la partecipazione all'avviso, è pervenuta unicamente la manifestazione di interesse da parte dell'UNIONE DI BANCHE ITALIANE;

PRESO ATTO che in data 30/07/2019 con prot. n. 3006/2019 è stata inoltrata via pec alla UNIONE DI BANCHE ITALIANE con sede legale a Bergamo in Piazza Vittorio Veneto n. 8 la lettera di invito a presentare l'offerta con relativi allegati secondo il nuovo schema di convenzione di cassa e gli schemi di atti di gara trasmessi dal MIUR con nota prot. n. 0024078 del 30/11/2018;

PRESO ATTO che l'Unione di Banche Italiane Spa in data 27/09/2019 ha presentato in busta chiusa e sigillata l'offerta di partecipazione alla procedura negoziata relativa al servizio di cassa a favore del CPIA di Macerata, assunta al protocollo della Scuola nella stessa giornata al n. 4642/2019;

VERIFICATA la regolarità della documentazione contenuta della "busta A – documentazione amministrativa" e nella "busta B – offerta economica";

RITENUTO che la documentazione contenuta della "busta A – documentazione amministrativa" e nella "busta B – offerta economica" è pienamente rispondente a quanto richiesto nell'avviso di gara;

RITENUTA l'offerta presentata valida e congrua;

PRESO ATTO che, nella determina di indizione della procedura negoziata, è stata inserita la clausola di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta, purché ritenuta valida e congrua;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto non risulta possibile affidare il servizio a due o più operatori economici poiché, in tale fattispecie, si dovrebbero apportare delle modifiche alle modalità di trasmissione dei flussi informativi fra il Gestore, l'Istituzione Scolastica e Banca d'Italia. In ogni caso, tenuto conto che il servizio oggetto dell'affidamento risulta essere altamente standardizzato e che non tutti gli operatori economici operanti nel mercato di riferimento sono in grado di offrirlo alle medesime condizioni, la scelta di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali garantisce la salvaguardia della concorrenzialità dell'affidamento e al contempo persegue la necessità di preservare la qualità dei servizi offerti;

RITENUTE adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate negli atti di cui alla presente procedura;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti di procedura è stata effettuata con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG;

PRECISATO che il Servizio di Cassa oggetto della presente procedura riguarda esclusivamente questa Scuola e non altre e diverse Istituzioni Scolastiche costituite in rete.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati,

- **l'aggiudicazione definitiva dei servizi aventi ad oggetto il rinnovo della convenzione per la gestione del servizio di cassa a partire dal 1° gennaio 2020 per n. 48 (quarantotto) mesi all'UNIONE DI BANCHE ITALIANE con sede legale a Bergamo in Piazza Vittorio Veneto n. 8;**
- di autorizzare la spesa complessiva di €. 1.450,00 (euro millequattrocentocinquanta/zerozero) IVA esclusa, a carico del Programma Annuale di ogni esercizio finanziario di riferimento, dal 2020 al 2023, da imputare sull'attività A0201 - capitolo 3/13/1;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, il Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Maria Rosella Bitti in qualità di Responsabile unico del procedimento;
- di nominare responsabile del procedimento amministrativo il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dott. Andrea Ciccarelli;
- che il presente provvedimento sarà inviato alla Banca aggiudicatrice della procedura negoziata e pubblicato contestualmente sul sito internet dell'istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La stipula del contratto avverrà con la sottoscrizione della convenzione secondo il nuovo schema di convenzione trasmesso dal MIUR con nota prot. n. 0024078 del 30/11/2018.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosella Bitti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa